

Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Alessandro Spedale

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale su "OPPORTUNITA' DI RIPRENDERE L'INFORMAZIONE DEI CITTADINI SULL'ANDAMENTO DELLA PANDEMIA, DI PREPARARE MISURE CHE CONSENTANO LA SCUOLA IN PRESENZA, DI ADOTTARE IL GREEN PASS PER MOLTE ATTIVITA' AD ALTA PROMISCUITA' .

I sottoscritti Ugo Sturlese e Luciana Toselli del Gruppo Consigliare Cuneo per i Beni Comuni,

RILEVATO che

NELL'ULTIMA SETTIMANA SI E' RISCONTRATA UNA TRIPLICAZIONE DEI CONTAGI da Coronavirus LEGATI ALLA PREVALENZA DELLA VARIANTE DELTA, che fa ritenere possibile il ritorno a breve di 5 Regioni in "zona gialla". A tale proposito Il semplicistico rimedio che gli organi politici e sanitari sembrano voler adottare in considerazione della maggiore estensione delle vaccinazioni (pur con alcuni limiti: caduta del tasso di prime inoculazioni), sembra consistere nel cambiare il criterio di allarme, trasferendolo dall'indice di contagio R/T all'indice di ospedalizzazione e di ricovero in Ospedale e in TERAPIA intensiva, reso più contenuto dalla relativa protezione ottenuta nelle persone più vulnerabili con la vaccinazione. Assumendo questo criterio di valutazione al fine di mantenere aperte senza le opportune restrizioni le attività economiche tipiche della stagione estiva, si dà per scontata la inaccettabile asserzione secondo la quale l'obbiettivo attuale rimane quello della convivenza col virus per almeno 2-3 anni, senza considerare il pericolo che ulteriori varianti potrebbero non rispondere agli attuali vaccini, il rischio che una mancata vaccinazione nei Paesi poveri (oggi 2-3% della popolazione) possa travolgerci con nuove presentazioni del virus e dimenticando che alcuni Paesi sudorientali adottano invece con successo politiche preventive (block down limitati, testaggio e tracciamenti precoci) che ottengono il quasi azzeramento dei contagi;

CONSIDERATO che

tale opzione pare essere una conseguenza del pensiero unico neoliberista iperproduttivistico (sposato per lo più dalle forze politiche della destra sovranista e non solo) , rivolto all'esigenza di realizzare risultati economici immediati quanto effimeri mentre invece al contrario nella realtà concreta prepara il terreno, proprio con la diffusione di queste teorie mascherate da asserzioni pseudoliberali e accompagnata da una sottile azione di dissuasione verso la vaccinazione, a successivi ancora più pesanti blocchi dell'attività economica nei paesi ricchi determinata dall'esplosione dei contagi oltre che alla distruzione di minime condizioni di sopravvivenza nei paesi più poveri (con conseguenti successive trasmissioni virali anche ai paesi più sviluppati), dimostrando in questo modo una miopia colpevole e anche autolesionistica e meritevole a nostro giudizio di sanzioni severe per arrecato danno alla salute pubblica a seguito di comportamenti diseducativi e pericolose predicazioni dettate da meri interessi elettoralistici o meglio da "sondaggio telematico";

CONVINTI che

l'Ente Locale debba farsi carico di un'opera continua e aggiornata di informazione (anche su scala locale e anche sugli organi di stampa), di convincimento oltretutto di sostegno alle attività economiche che potrebbero essere compromesse, di educazione sanitaria dei propri concittadini con pressanti azioni di orientamento verso un accesso consapevole alla vaccinazione in particolare per le categorie di persone oltre i 60 anni ancora non vaccinate ma anche verso il personale scolastico e verso le giovani generazioni cui deve ASSOLUTAMENTE essere garantito l'accesso

alla scuola in presenza onde cercare di non aggravare ed in prospettiva di superare il gap di apprendimento accumulato e dimostrato dai test INVALSI nell'anno trascorso;

RILEVATO che

da molte settimane è venuta meno una informazione attiva da parte delle istituzioni locali anche in presenza in ultimo di una ripresa dei casi positivi e a fronte di un'altissima incidenza dei contagi e della mortalità riscontrata nella nostra Provincia e nella nostra città in occasione della terza ondata della pandemia. In particolare non è dato di sapere a livello comunale quale sia l'andamento della vaccinazione (peraltro adeguatamente organizzata per quanto è possibile desumere), se siano state adottate misure tempestive di miglioramento del trasporto locale e scolastico che consentano di realizzare una ormai irrinunciabile forma di scuola in presenza, se siano state prese iniziative specifiche per favorire le vaccinazioni anche delle popolazioni in età scolare e dei loro docenti oltre che delle fasce in età vulnerabile ancora prive di copertura vaccinale. E ancora se siano state prese iniziative per coinvolgere gli operatori del settore ricreativo, della ristorazione e dell'ospitalità alberghiera in questa fase preliminare di discussione circa l'adozione e l'estensione applicativa del Green Pass;

INTERPELLANO IL SINDACO per sapere

- 1) se non intenda disporre la ripresa dei comunicati almeno settimanali sull'andamento del contagio in città e sullo stato vaccinale della popolazione,
- 2) 2) se siano in corso iniziative con l'Azienda Regionale dei trasporti per adeguare tale servizio alle esigenze della scuola in presenza e con la ASL CN1 per completare la vaccinazione degli insegnanti e incrementare quella degli alunni,
- 3) se siano state avviate consultazioni con le Associazioni degli operatori della ristorazione, dell'ospitalità alberghiera, del commercio in generale, delle attività sportive e ricreative al chiuso o in condizioni di affollamento, dei cinematografi, dei teatri per valutare il vantaggio che deriverebbe dall'adozione del Green Pass per la salute pubblica e per conservare una continuità delle loro attività oltre che per incentivare il ricorso alla vaccinazione,
- 4) se siano state adottate misure per realizzare la copertura vaccinale anche per i lavoratori agricoli senza fissa dimora, come da noi già richiesto in precedenti interpellanze.

Cuneo 19 luglio 2021

Ugo Sturlese e Luciana Toselli Cuneo per i Beni Comuni

